



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 366 della seduta del 27-09-2016

Oggetto: INDIRIZZI REGIONALI PER LA PROGRAMMAZIONE E LA DEFINIZIONE DEL DIMENSIONAMENTO DELLA RETE SCOLASTICA E DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA REGIONE CALABRIA PER IL QUINQUENNIO 2017/2018 - 2022/2023

Dott. Federica Roccisano

Assessore Regionale Lavoro e Istruzione

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa FEDERICA ROCCISANO

Relatore (se diverso dal proponente): Dott. Pasquale Anastasi

Dirigente/i Generale/i: Dott. Pasquale Anastasi

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente	X	
3	Carmela Barbalace	Componente	X	
4	Roberto Musmanno	Componente	X	
2	Antonietta Rizzo	Componente	X	
5	Federica Roccisano	Componente	X	
6	Francesco Rossi	Componente	X	
7	Francesco Russo	Componente	X	

Assiste il segretario generale Avv. Ennio Antonio Apicella

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

*Si attesta che il provvedimento
non comporta oneri a carico
del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione*

IL Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cello)

Il Dirigente di Settore

D.ssa Sonia Tallarico

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59 concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed agli Enti locali;

VISTO il Dlgs 31 marzo 1998 n. 112 " Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali , in attuazione della Legge 59/97";

VISTO l'art.138 del decreto citato che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata e dell'organizzazione della rete scolastica;

VISTO l'art.139 della L.R. 34/2002 che disciplina la programmazione della rete scolastica, stabilendo che il Consiglio regionale formula indirizzi per la predisposizione dei piani provinciali e l'organizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa, sulla base dei criteri e dei parametri nazionali;

VISTO il DPR 18 giugno 1998 n. 233: "Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma dell'art. 21 della Legge 59/97";

VISTO il Dlgs 17 ottobre 2005 n. 226 e s. m. e i. che prevede "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell'art.2 della Legge 53/2003";

VISTA la Legge 2 aprile 2007 n. 40 "Disposizioni urgenti in materia di Istruzione Tecnico-professionale e valorizzazione dell'autonomia scolastica";

VISTA la Legge 27.12.2006 n. 296 art.1.c.632 che prevede la riorganizzazione dei Centri Territoriali permanenti per l'educazione degli adulti (CTP) in centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);

VISTO il DL 25 giugno 2008 n.112 convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 – Piano programmatico per la riduzione della spesa in ambito scolastico;

VISTO il DPR n. 20 marzo 2009 n. 81 concernente la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art.64, comma 4, del decreto 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

VISTI i DD.PP.RR. 15 marzo 2010 nn. 87,88,89 recanti norme per il riordino degli Istituti professionali , degli Istituti Tecnici e dei Licei;

VISTO il DM n. 4/2011 di adozione delle LL.GG. di cui all'Intesa sancita in Conferenza Unificata del 16.12.2010 , concernente la realizzazione di organici raccordi tra percorsi di istruzione dei percorsi leFP;

VISTA la Legge 15.07.2011 n. 11 art.19 commi 5,5bis e 5ter;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183 –art.4. comma 69 e 70 che innalza il numero minimo di alunni necessari (600) per l'assegnazione del dirigente scolastico, con deroga, a 400 alunni nei Comuni montani,

VISTO il DPR n. 29.10.2012 n. 263 recante " Norme generali per la definizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri per l'Istruzione degli adulti , ivi compresi i corsi serali";

VISTO il DPR 5 marzo 2013 n. 52 "Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei Licei";

VISTA la C.M. N. 36 del 10.04.2014 contenete istruzioni per l'attivazione del CPIA e per la determinazione delle dotazioni organiche dei percorsi di istruzione degli adulti di I livello, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e di II livello;

VISTA la legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane , sulle Province , sulle unioni e fusioni di Comuni"

VISTA la Legge regionale n. 14 del 22 giugno 2015 " Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014 n. 45;

CONSIDERATO gli indirizzi regionali approvati con delibera consiliare n. 48 /2010 non risultano più efficaci in quanto validi per il quinquennio a decorrere dall'a.s. 2011/2012 e fino all'a.s. 2015/2016 ;

RITENUTO necessario, ai fini di una ottimale *governance* territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria ed in virtù delle innovazioni normative in materia, di procedere all'approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche calabresi per il quinquennio aa.ss. 2017/2018 - 2022/2023

SENTITO l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria;

SENTITI l'ANCI e le Organizzazioni sindacali del comparto scuola in appositi incontri ;

RAVVISATA l'esigenza di provvedere ad emanare gli indirizzi regionali di che trattasi, in tempo utile per rispettare le scadenze previste dalla normativa vigente al fine di consentire agli Enti locali, alle istituzioni scolastiche, alla Regione Calabria ed all'USR per la Calabria di provvedere a dare attuazione a tutti gli adempimenti necessari ;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU conforme proposta dell'Assessore alla Scuola, Lavoro e Welfare D.ssa Federica Roccisano,
A voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole di:

1. **approvare**, gli indirizzi regionali per la programmazione e la definizione del dimensionamento della rete scolastica e per la programmazione dell'offerta formativa delle autonomie scolastiche calabresi per il quinquennio aa.ss. 2017/2018 - 2022/2023 di cui al testo allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
2. **trasmettere** la presente deliberazione al Consiglio Regionale per la relativa approvazione, ai sensi dell'art.139 della L.R. 34/2002 e della Legge Regionale n. 14/2015;
3. **demandare** al Dipartimento competente l'attuazione dei provvedimenti consequenziali al presente atto;
4. **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE

